



Webinar
Psicologo scolastico: oltre l'emergenza Covid-19
9 aprile 2021

*La Psicologia per la Scuola che cambia
al tempo della pandemia da Covid-19: risorse e interventi.*

Ilaria Castelli

Coordinatrice del Gruppo tematico AIP «La Psicologia per la scuola che cambia»

Università degli Studi di Bergamo

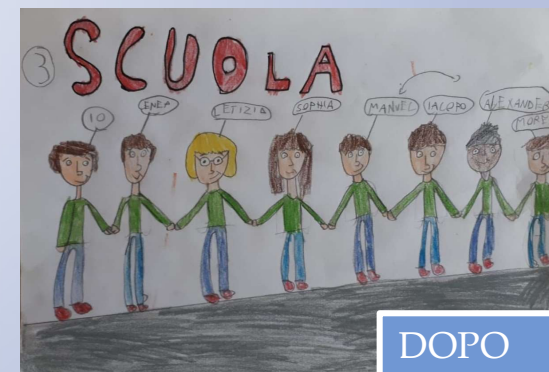


Centralità della scuola nei percorsi evolutivi ed educativi

In una ricerca condotta da docenti di UniBG e docenti di UniCatt-MI sulle rappresentazioni dell'esperienza del *lockdown* in tre diversi momenti temporali in bambini in età prescolare e scolare, la scuola emerge come elemento centrale e ricorrente nei disegni e nelle narrazioni, sebbene la consegna del lavoro fosse totalmente libera.

(Bianco, F., Castelli, I., Cornaggia, A., Gilli, G., Marchetti, A., Massaro, D., in preparazione).

→ Importanza di fornire un supporto specialistico adeguato nella situazione di emergenza, come messo in evidenza anche dalla letteratura psicologica di riferimento.



UN PRIMO ELEMENTO DI RIFLESSIONE PER LA PSICOLOGIA PER LA SCUOLA: necessità di circolarità tra ricerca e intervento

La pandemia ha attivato profondi e durevoli cambiamenti sia a livello individuale che sociale, come sta emergendo dalla letteratura di riferimento.

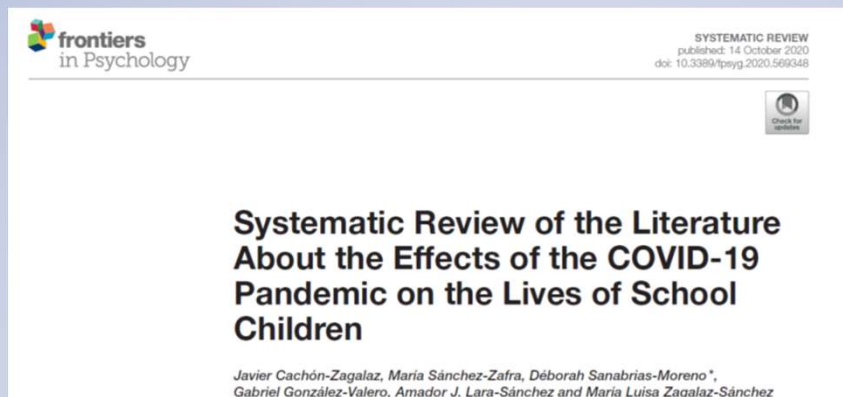
Da qui, l'importanza di partire non solo dai bisogni delle scuole, ma *anche* dalle evidenze della ricerca per definire meglio:

- gli aspetti del funzionamento psicologico sui quali sarebbe prioritario intervenire a seconda delle fasce di età
- il tipo di supporto necessario agli insegnanti
- il tipo di supporto necessario ai genitori (all'interno della relazione scuola-famiglia)

→ Allo stesso tempo, monitorare l'intervento nelle scuole, affinché possa arricchire le evidenze di ricerca.

ALCUNI SPUNTI DALLA RICERCA PSICOLOGICA AI TEMPI DEL COVID

Focus sugli
effetti
psicologici nei
bambini e
negli
adolescenti



Psychological Symptoms and Behavioral Changes in Children and Adolescents During the Early Phase of COVID-19 Quarantine in Three European Countries

Rita Francisco^{1*}, Marta Pedro¹, Elisa Delvecchio², Jose Pedro Espada³, Alexandra Morales⁴, Claudia Mazzeschi⁵ and Mireia Orgilés⁶

¹ Católica Research Centre for Psychological – Family and Social Wellbeing, School of Human Sciences, Universidade Católica Portuguesa, Lisbon, Portugal, ² Department of Philosophy, Social Sciences and Education, Università degli Studi di Perugia, Perugia, Italy, ³ Health Psychology Department, Universidad Miguel Hernández, Elche, Spain

Buzzi et al. *Italian Journal of Pediatrics* (2020) 46:69
<https://doi.org/10.1186/s13052-020-00833-4>

Italian Journal of Pediatrics

RESEARCH

Open Access

The psycho-social effects of COVID-19 on Italian adolescents' attitudes and behaviors

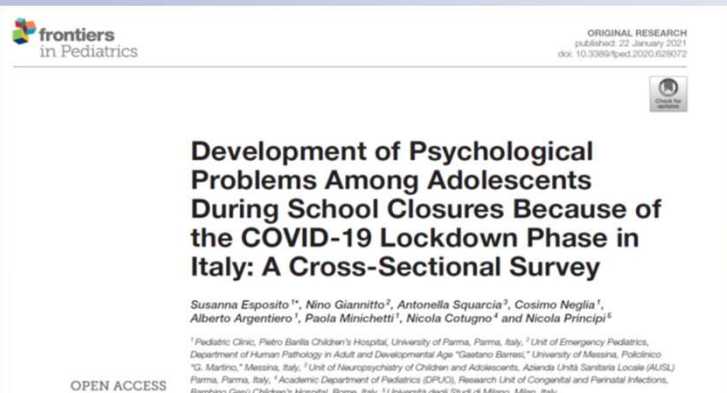
Carlo Buzzi^{1,2}, Maurizio Tucci³, Riccardo Ciprandi⁴, Ilaria Brambilla⁵, Silvia Caimmi⁵, Giorgio Ciprandi^{6*} and Gian Luigi Marseglia⁵



Adolescents in Quarantine During COVID-19 Pandemic in Italy: Perceived Health Risk, Beliefs, Psychological Experiences and Expectations for the Future

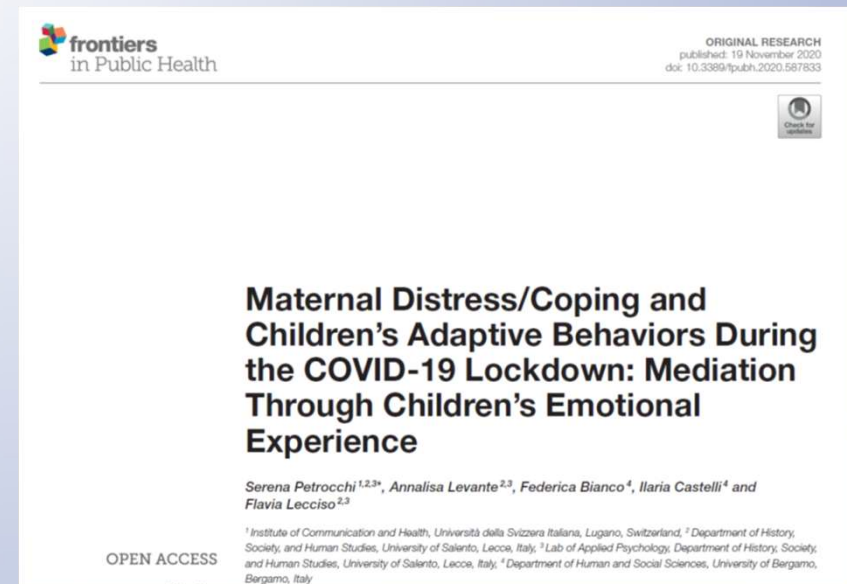
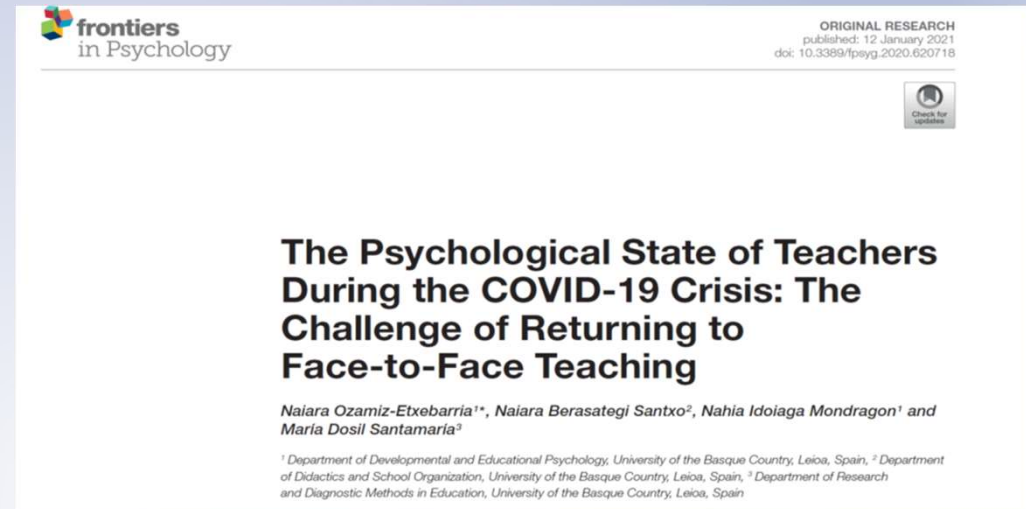
Elena Commodari and Valentina Lucia La Rosa*

Department of Educational Sciences, University of Catania, Catania, Italy



ALCUNI SPUNTI DALLA RICERCA PSICOLOGICA AI TEMPI DEL COVID

Focus sui caregivers,
specialmente sugli insegnanti



Un focus rilevante:
gli effetti della DAD su dimensioni emotive, benessere, inclusione
Referenti: Traficante, D. & Lombardi, E.- UniCattMI

1) EMBEDDED - **EMOZIONI BENESSERE DIDATTICA A DISTANZA: QUALE INTEGRAZIONE PER CHI STUDIA AI TEMPI DEL COVID**

(in collaborazione con Istituto Neurologico Carlo Besta – sezione Disturbi del Linguaggio e dell'Apprendimento).

- descrivere l'esperienza di benessere e la percezione della DAD per gli studenti residenti in Lombardia, con particolare riferimento agli studenti con DSA più a rischio di stress.
- Nonostante una percezione positiva degli studenti con DSA nei confronti della didattica a distanza, essi hanno sperimentato molta fatica nel gestirla, non essendo sempre stata garantita la prosecuzione del piano didattico individualizzato.

2) IO INSEGNO A CASA, IO IMPARO A CASA, IO RESTO A CASA: L'IMPATTO EMOTIVO DELLA DIDATTICA A DISTANZA AI TEMPI DEL COVID-19 (progetto europeo «INCLUDI», realizzato in collaborazione con il Comune di Gallarate, VA):

evidenzia i differenti vissuti emotivi in relazione alla DAD da parte degli attori coinvolti (alunni, insegnanti, genitori).

UN SECONDO ELEMENTO DI RIFLESSIONE PER LA PSICOLOGIA PER LA SCUOLA:

«non è sufficiente entrare nel sistema,
è necessario diventare parte del sistema»

Ajello, A.M., & Lucatello, V. (2021)

Importanza di osservare e comprendere il contesto:

lavorare nella scuola entrando prima di tutto in contatto con tutto ciò che ci circonda, tenendo conto dei diversi livelli che sono presenti nel sistema scuola

→ l'obiettivo generale della presenza lì è il **benessere** non solo di bambini/e, ragazzi/e, ma anche di tutti coloro che stanno intorno a loro, vale a dire gli adulti

→ il «classico» sportello psicologico come *uno dei possibili servizi da attivare, non necessariamente per primo e non certamente il solo.*

La grande potenzialità dello psicologo nelle scuole è quella di introdurre una più ampia capacità di lettura delle difficoltà: tale capacità è innovativa, perché in grado di articolare le possibili letture dei problemi in primo luogo per riconoscerne le caratteristiche e per individuarne poi le vie per affrontarli

→ Non si tratta di risolvere i problemi, bensì di inquadrarli per poterli trattare adeguatamente.

→ Necessità di promuovere un lavoro di equipe e di inter-professionalità tra psicologi e insegnanti.

Ajello, A.M., & Lucatello, V. (2021)



Diversi piani di intervento:

Con gli adulti, a seconda dei diversi ruoli che rivestono: dirigenti, insegnanti, genitori

→ sguardo di sistema

Uno spazio di «riflessione formativa» dedicato ai docenti

→ tenere insieme dimensione emotiva e cognitiva, umana e professionale:

*«Il poter condividere la propria condizione emotiva e professionale in un setting accogliente e contenitivo ha generato un nuovo senso di appartenenza in un momento di solitudine e lontananza. Il riconoscimento delle emozioni di ciascuno e la condivisione di queste all'interno di un gruppo ha generato un senso di comunità che ha permesso di spostare la riflessione dalla dimensione emotiva a quella cognitiva mettendo in evidenza le tante scoperte che, per prove ed errori, ognuno ha fatto. Si è così creato una sorta di "scaffolding trasversale" in cui ogni partecipante, partendo da uno stato d'animo e da una difficoltà incontrata, ha potuto **rinarrare** i diversi tentativi fatti e le **risorse** messe in campo, fino ad arrivare alle scoperte.*

Ajello, A.M., & Lucatello, V. (2021)

UN TERZO ELEMENTO DI RIFLESSIONE PER LA PSICOLOGIA PER LA SCUOLA:

supportare un approccio interdisciplinare/interprofessionale nell'intervento a scuola, a partire dalla consapevolezza della propria professionalità, delle proprie conoscenze e competenze.

*Esempio: il progetto «Tornare a scuola dopo il Covid-19»
realizzato a UniBG dal Dip. Scienze Umane e Sociali
e dal CQIA di Ateneo*

Referente Ilaria Castelli

1) Consulenza per gli istituti scolastici a livello psicologico, pedagogico e didattico
→ attività svolte in sinergia da psicologi e pedagogisti.

Temi di area psicologica su «Promuovere il benessere a scuola»:

- ✓ Il clima di classe dal punto di vista socio-emotivo e il rafforzamento dell'autoregolazione.
- ✓ La relazione educativa con gli alunni.
- ✓ L'esperienza dell'attraversamento e i suoi possibili risvolti.
- ✓ La gestione del vissuto emotivo, delle relazioni con studenti, colleghi e genitori.
- ✓ Il contesto organizzativo e il benessere organizzativo.

2) Corsi di formazione specifici per numeri ristretti di docenti di tutti i diversi ordini scolastici sui problemi del "Tornare a scuola dopo il Covid-19: riflessioni e suggerimenti".

Temi di area psicologica:

- Tornare a scuola dopo il Covid-19: itinerari per la rielaborazione psicologica delle esperienze vissute
- Narrazioni e metafore per crescere e apprendere dall'emergenza Covid-19.

UN QUARTO ELEMENTO DI RIFLESSIONE PER LA PSICOLOGIA PER LA SCUOLA:

la necessità di un'attenzione specifica ai genitori,
fondamentale soprattutto nell'intervento sulla fascia 0-6

Esempio: progetti con Nidi e Scuole Infanzia a UniTO

Referente Paola Molina

1) L'esperienza e i vissuti dei genitori di bambini dei nidi nel *lockdown*

Paola Molina, Manuela Depretis, Samantha Dezanet, Monica Marotta, Barbara Sassano, Alessia Macagno, Paola Nirchio. *«Didattica a distanza» o «Legami a distanza»: il vissuto dei genitori* (in uscita su volume curato da Elena Mignosi e Gloriana Falcinelli per Edizioni Zeroseiup)

2) La ripresa dei servizi 0-6 nel dopo-pandemia

Teresa Garaffo, Claudia Lichene, Paola Molina, Alessandro Porcheddu, Moira Sannipoli, Donatella Savio: *Fotografie dalla riapertura: i primi risultati dell'indagine nazionale promossa dal Gruppo nazionale Nidi e Infanzia*

3) L'esperienza e i vissuti dei bambini nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria al tempo del Covid-19

Paola Molina, Alessandra Monetti, Elisa Sangiorgi, Simona Caputo, Sonja Ferrero, Maria Teresa Marcone, Loredana Versaci (in prep.) *La Didattica A Distanza (DAD) nella scuola dell'infanzia: la parola dei genitori.*

L'emergenza della pandemia e il protrarsi della situazione di incertezza e complessità hanno reso ancora più evidente perché la Scuola non può fare a meno della Psicologia, come già avevano ben anticipato alcuni nostri colleghi...

Il Mulino - Rivisteweb

Anna Silvia Bombi, Monica Bucciarelli, Cesare Cornoldi, Ersilia Menesini

Perché la Scuola non può fare a meno della Psicologia (e invece qualche volta se ne dimentica)?

(doi: 10.1421/77193)

Giornale italiano di psicologia (ISSN 0390-5349)

Fascicolo 1, marzo 2014



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ilaria.castelli@unibg.it

